



ORD. N. 158 DEL 02/5/2017

Prot. 5587

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DELLA REDAZIONE DI SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE

IL SINDACO

PREMESSO che in data 28 agosto e 26-30 ottobre 2016 nel centro Italia si sono verificati gravi eventi sismici, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale danni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 198 del 30/11/2016, registrata al prot. n. 16102, con la quale è stata attribuita una valutazione di inagibilità dell'immobile dovuta alla presenza di diffuse lesioni, accentuate nel prospetto principale, con andamento a croce nella parte interna;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 22-03-2017 da personale incaricato dalla Protezione Civile, squadra n. MAR_01 - n. progressivo 001, composta da: F.T. Lucrezia VERONESI, A.T. Letizia DEBELLIS VITTI, Ing. Delia BELLUCO e Ing. Federica BENETTI, ed il relativo esito da cui risulta che all'edificio denominato "*Chiesa Crocefisso del Piano- Santa Maria del Crocefisso*", ubicato in Via del Crocefisso, distinto al catasto al foglio 61 part. 86, E7, è stato attribuito, a causa dei danni subiti per effetto della crisi sismica, il giudizio "B" agibile con provvedimenti di "messa in sicurezza e risarcitura della muratura della facciata: si consiglia in particolare la rimozione delle parti pericolanti dell'architrave della finestra lesionato e la risarcitura delle lesioni delle nicchie delle pareti laterali";

VALUTATO che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

L'INAGIBILITÀ dell'edificio denominato "*Chiesa Crocefisso del Piano*", ubicato in Via del Crocefisso, distinto al catasto al foglio 61 part. 86, E7, è stato attribuito il giudizio "B" agibile con provvedimenti di "messa in sicurezza e risarcitura della muratura della facciata: ;

ORDINA

1- la rettifica della precedente ordinanza sindacale n. 198 del 30/11/2016, registrata al prot. n. 16102, secondo le indicazioni della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese redatta in data 22/03/2017;

2 – Lo sgombero e il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;

3 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- **Mons. Stefano Russo Vescovo della Diocesi di Fabriano-Matelica Piazza Giovanni Paolo II, 2 – 60044 Fabriano (AN)**
- **Sig. Alberto Rossolini, Piazzale Ercolano Martini, n. 1 in qualità di legale rappresentante - Parroco**

- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento il RONCI Ing. Roberto Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Matelica contattabile al n.333 2443389

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, li 27 Aprile 2017

IL SINDACO
(Dr. Alessandro Delpriori)

